

# WIGWAM

NEWS



**DIVENTA RESILIENTE!**



PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITÀ LOCALI WIGWAM

Quote Associate 2025

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00



c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

**92061130289**



**Cristian Masci**

Corrispondenza dalla  
Comunità Locale Wigwam  
della Riviera del Brenta

## PATRIMONIO EUROPEO DISVELATO, A STRA C'È L'ISTITUTO IDROTECNICO

*Le Giornate Europee del Patrimonio di Rete Wigwam sono state l'occasione per far conoscere e valorizzare ricchezze importanti delle Comunità Locali*

**I**n occasione delle **Giornate Europee del Patrimonio 2025**, che quest'anno erano focalizzate sull'architettura come elemento del patrimonio condiviso, Wigwam ha proposto una visita all'Istituto Idrotecnico di Via Nazionale a Stra, ora in restauro.

Per noi 35 partecipanti è stata una vera e propria passeggiata nella storia della Riviera del Brenta, accompagnati, oltre che da **Mario Ferraresso**, coordinatore Wigwam nella Riviera del Brenta-Miranese, anche dall'Arch. **Filippo Pierazzo**, già assessore all'urbanistica, e da **Cristian Masci**, ricercatore di storia locale. Il percorso è iniziato dal piazzale antistante il Museo Nazionale di Villa Pisani, il che apparentemente

sembrava non avere nessun collegamento con lo scopo della visita.

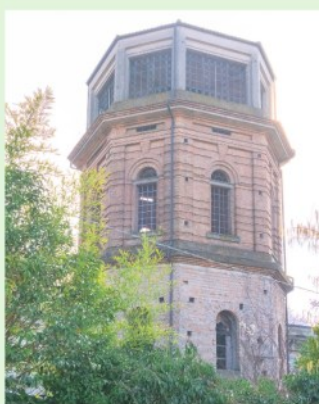
**Mentre ci si avvicinava al centro di Stra, sono stati illustrati i principali momenti del progetto e della costruzione di Villa Pisani, ripercorrendo le idee e le novità architettoniche proposte, più che da Frigimelica, primo progettista, dal Preti, l'architetto intellettuale ("dilettante") che effettivamente seguì e terminò i lavori a metà del '700.**

Un ruolo importante aveva il giardino, diviso in due grandi aree: quella verso ovest del giardino all'inglese, molto informale e naturale, e quella del giardino più regolare alla francese (derivante da quello all'italiana), con

**Il compito dell'Ufficio Idrografico era di misurare, raccogliere e studiare i dati delle acque di fiumi, lagune, laghi relativi a maree, venti, altezze, profondità, dati meteo e preparare progetti per le opere idrauliche idonee alla sistemazione e difesa di fiumi**



La Comunità Locale  
Wigwam  
Riviera del Brenta



**GIORNATE EUROPEE  
DEL PATRIMONIO 2025**

28 Settembre  
Passeggiata nella storia  
della Riviera del Brenta

**L'ISTITUTO IDROTECNICO DI STRA  
IN RESTAURO**



viali, esedra e labirinto "d'amore", entrambe separate, ma interconnesse visivamente, da un grande prato. Sì, Villa Pisani nasceva senza la grande vasca d'acqua che vediamo oggi, ed è stato sorprendente confermare questa novità con le foto dell'epoca.

**Andando sempre in direzione Stra e trovando Villa Cappello, abbiamo ricordato che qui viveva Giovanni Piero Magrini, direttore dell'Ufficio Idrografico del Magistrato alle Acque, l'ente della Serenissima che governava le acque sia della laguna che della terraferma, sciolto da Napoleone ma ricostituito con legge nel 1907.**

Il compito dell'Ufficio Idrografico era di misurare, raccogliere e studiare i dati delle acque di fiumi, lagune, laghi relativi a maree, venti, altezze, profondità, dati meteo e preparare progetti per le opere idrauliche idonee alla sistemazione e difesa di fiumi, ecc.



*L'Istituto Idrotecnico prima del restauro*

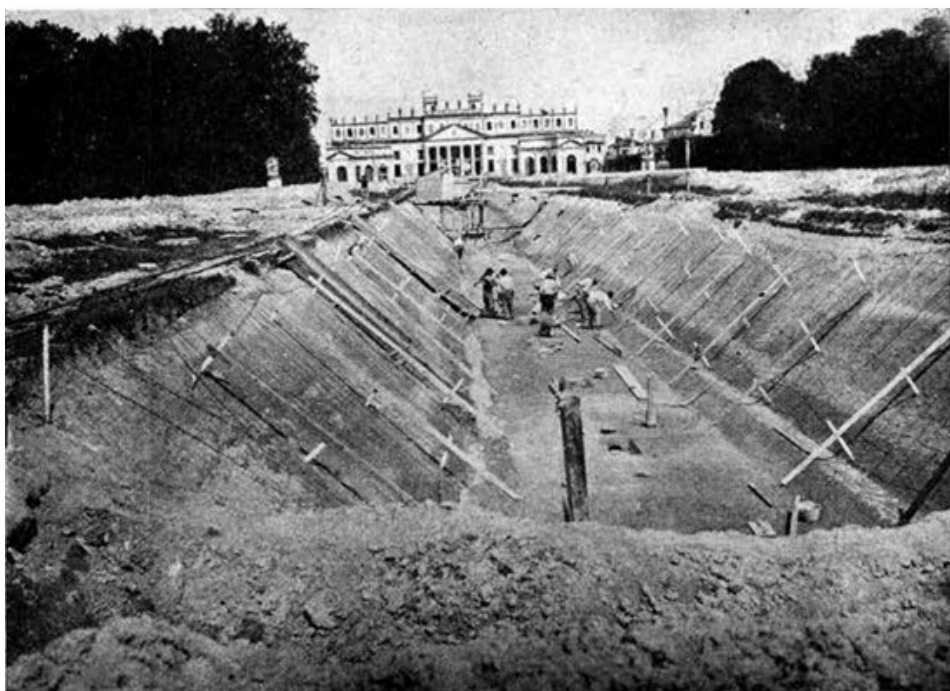
Nei pressi del centro di Stra ci si è fermati sopra il ponte sul canale Veraro (derivazione del Tergola) che scorre a fianco del giardino di Villa Foscari Rossi e dietro l'Istituto Idrotecnico: abbiamo constatato l'importanza dell'elemento "acqua" per questo il territorio, sia nella storia passata, quando a Stra c'era la *Bastia* (detta popolarmente *Castello*), passaggio obbligato per il canale Piovego e per il fiume

Brenta che a Stra arrivavano, e per la storia contemporanea.

**Già dal cancello d'ingresso di Villa Foscari Rossi abbiamo potuto riconoscere in lontananza la sagoma della torre, l'elemento distintivo dell'Istituto Idrotecnico.**

Percorrendo quindi Via Nazionale ci si è avvicinati finalmente all'edificio. *Quindi che attività si facevano in questo edificio e perché?* Con Regio Decreto del 21 giugno 1908 si diede un nuovo regolamento alla Regia Scuola di Applicazione per gli ingegneri dell'Università di Padova: la sua era una specializzazione idraulica e iniziò a collaborare con il Magistrato alle Acque nella ricerca di nuove soluzioni tecniche e di nuovi criteri per la sistemazione idraulica dei fiumi veneti e la gestione dei fenomeni idraulici a fini industriali, oltre che nel formare personale esperto di problemi idraulici per il Genio civile.

**La Regia Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri a Padova, però, non aveva gli impianti per condurre gli**



*La "vasca sperimentale" nel prato di Villa Pisani*



## esperimenti di idraulica e idrodinamica.

Allora grazie al sostegno politico di deputati e senatori veneti ed al legame intimo tra Magistrato e l'Università, il Ministero dell'Istruzione Pubblica cedette al Magistrato parte del fabbricato e del parco della Villa Pisani di Stra, finora museo statale senza un utilizzo ed una promozione precisi. Venne stipulata una prima convenzione, poi rinnovata più volte, tra Magistrato e Regia Scuola d'applicazione per definire l'organizzazione interna e le modalità operative: la composizione del Consiglio direttivo confermava la completa integrazione tra Magistrato alle Acque, Genio civile, Università e mondo politico.

**Nacque così l'Istituto Idrotecnico di Stra. Nel 1911-1913, nel prato di Villa Pisani venne costruita la "vasca sperimentale" piena d'acqua che vediamo ancora oggi.**

Al piano terra di Villa Pisani gli uffici furono provvisori, però, perché poco dopo iniziò la

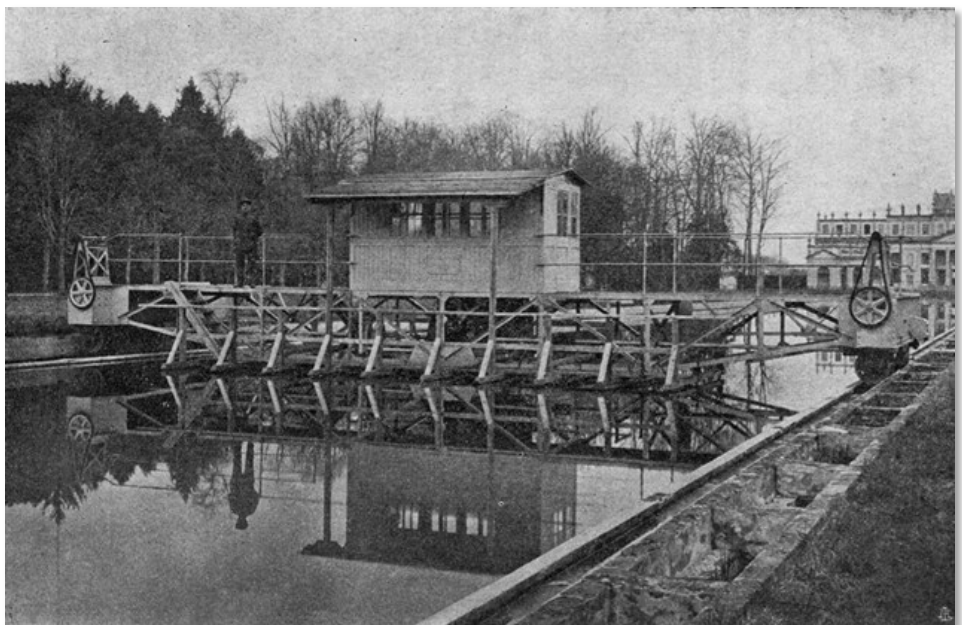
costruzione di quello che sarà il vero "centro di comando" di questa nuova realtà. Lungo la strada dietro alle Scuderie di Villa Pisani, infatti, tra il corso d'acqua Tergola-Veraro, l'edificio padronale del complesso di Villa Foscari, il piccolo edificio di Ca' Zane, a poca distanza da Villa Antonucci detta Casino del Prete, nello spazio molto vicino alle Scuderie, e quindi alla vasca, si iniziò a costruire un edificio articolato: nella parte centrale una torre ottagonale affiancata ai due lati da due caseggiati, uno più lungo dell'altro.

**Lo stile architettonico di tutto il complesso viene definito "eclettico", termine che si usa quando gli stili presenti contemporaneamente sono più di uno: la torre con i suoi mattoni "a faccia vista" è in stile romanico, le sue vetrate sono in gotico italiano, l'edificio, con il suo "finto" bugnato, molto simile a quello della vicina Villa Pisani, è in stile neoclassico, tipico della seconda metà dell'800.**

Dietro all'edificio con la torre, venne innalzato un edificio più piccolo, l'Officina Meccanica di



Precisione di Stra, dove costruire (unica in Italia fino agli anni 2000!) molti strumenti di misura ed ancora più indietro, e verso il canale Tergola - Veraro altri due edifici paralleli ad uso abitativo per il personale, come la stessa Ca' Zane, piccolo caseggiato lì di fronte. Le pompe installate alla base della torre, visibili ancora oggi avevano la funzione di realizzare delle "esperienze sulle condotte": si spinge verso l'alto l'acqua prelevata dal Tergola-Veraro nelle tubazioni installate all'interno della torre, per poi farla scendere dentro ad altre tubazioni di diametro inferiore installate a fianco delle prime, in questo modo viene studiato il moto dell'acqua e si studiano:





- le pressioni/resistenze al passaggio dell'acqua da una condotta rettilinea ad un'altra analoga di diverso diametro;
- la resistenza delle pareti delle condotte.

**Gli assistenti, in piedi su appositi palchi in calcestruzzo, aprono degli appositi sportelli per le rilevazioni di questi esperimenti di idraulica. Sempre alla base della torre è installato un pannello con leve di comando, interruttori e meccanismi elettromeccanici che servono (unitamente ad una linea telefonica ed una linea elettrica) a gestire gli esperimenti di idro- e fluidodinamica effettuati nella vasca a mezzo del carroponte mobile lungo la vasca, i cui risultati sono raccolti in appositi Rendiconti.**

Queste ricerche erano utili per comprendere meglio il comportamento delle acque nel territorio e per supportare la nascente industria idroelettrica e l'industria aeronautica, che converte ed utilizza i risul-

tati ottenuti con l'acqua in concetti di aerodinamica.

## IL DECLINO E USI DIVERSI

**La riforma Gentile del 1923 tolse alla Regia Scuola di applicazione per gli Ingegneri il potere di stipulare in completa autonomia convenzioni con altri enti, così venne meno la possibilità di continuare l'attività dell'Istituto così come concordato fino ad allora.**

La Regia Scuola per Ingegneri costruì dei laboratori per esperimenti prima nella sede di Via Loredan a Padova e poi un altro Istituto Idrotecnico presso Voltabarozzo, quartiere di Padova. L'Istituto iniziò un periodo di declino, i locali vennero usati per gli usi più disparati: Casa del Popolo, sede della GIL Gioventù Italiana del Littorio palestra, sala da ballo, sede di corsi per *mistre* (le orlatrici impegnate nell'industria calzaturiera), il primo piano della torre diventò spogliatoio con doccia per i giocatori nel vicino campo di calcio. Tra gli anni '90 e 2000 la parte più corta dell'Istituto

divenne la sede di una parte dell'archivio della Soprintendenza dei Beni Artistici e del Paesaggio, mentre la parte più lunga una fabbrica di scarpe fino agli anni '90.

**A seguito di un intenso lavoro di dialogo e confronto iniziato fin dal 2017 con Demanio Statale, Soprintendenza dei Beni Artistici e Soprintendenza dei Beni Archeologici, il Comune di Stra, rappresentato dal **Sindaco dott.ssa Cacciavillani**, ha partecipato nel 2022 ad un bando indetto dalla Città Metropolitana di Venezia con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti denominato "PINQUA Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare", che viene poi integrato nel PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.**

Il progetto di recupero, approvato nella sua versione finale, ha riguardato solo l'Istituto per un valore di circa 5 milioni di euro ed ha previsto:

- il trasferimento della Biblioteca comunale nella parte più corta dell'edificio;
- la realizzazione di una sala convegni da 180 posti (nella parte più lunga);
- la realizzazione di una sezione museale che ripercorra le vicende dell'edificio nella torre;
- I lavori, iniziati nel 2024 e tuttora in corso di svolgimento, dovranno terminare ed essere rendicontati entro maggio 2026 ■

© Riproduzione riservata

**LA VISITA GUIDATA  
SARÀ ANCORA  
RIPROPOSTA  
PER DATE  
DA CONCORDARE**



Giornate Europee  
del Patrimonio

## **Passeggiata nella storia della Riviera del Brenta**

# **L'ISTITUTO IDROTECNICO di STRA in restauro**

**Domenica 28 settembre, ore 11**

**Punto di ritrovo: Stra spazio antistante Villa Pisani**

Ci accompagneranno e guideranno:

**Dott. Cristian Masci** ricercatore di storia locale

**Arch. Filippo Pierazzo** già assessore all'urbanistica

Durante il percorso scopriremo:

- ◆ la storia e i protagonisti che hanno reso possibile la realizzazione dell'Istituto;
- ◆ le caratteristiche architettoniche degli edifici che avremo modo di vedere lungo il percorso;
- ◆ una vista inedita e affascinante di Villa Pisani capace di sorprendere anche chi la conosce già.



RETE WIGWAM®



Info e Prenotazioni:  
Wigwam Riviera e Miranese

T. 348 4416394

mail: [riviera.brenta@wigwam.it](mailto:riviera.brenta@wigwam.it)